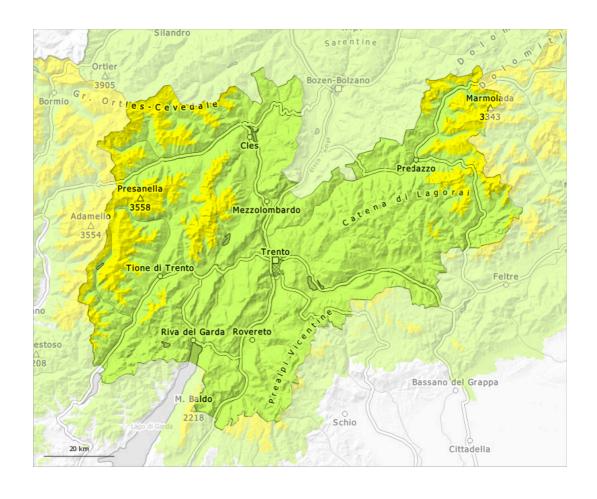
Lunedì 07.04.2025

Pubblicato il 06.04.2025 alle ore 17:00



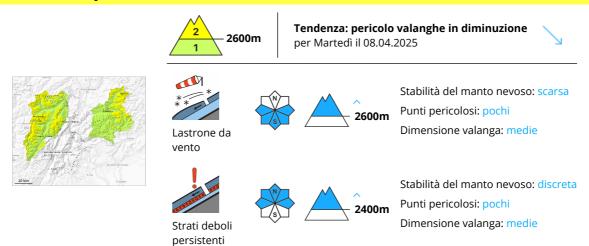








Grado di pericolo 2 - Moderato



Con vento forte soprattutto sui pendii vicino alle creste esposti a sud, est e ovest si sono formati accumuli di neve ventata.

La debole neve vecchia richiede attenzione.

Gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi ancora in alcuni punti. Tali punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2400 m circa. Ma soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni possono localmente subire un distacco.

(--), attenzione sui pendii carichi di neve ventata specialmente al di sopra dei 2600 m circa e sui pendii ripidi esposti a sud est, sud e sud ovest.

Le valanghe possono trascinare gli strati più profondi del manto nevoso e raggiungere dimensioni medie. Ciò sui pendii ombreggiati ripidi soprattutto al di sopra dei 2400 m circa.

Manto nevoso

Situazione tipo (st.6: neve a debole coesione e vento) (st.1: strato debole persistente basale)

Principalmente sui pendii poco frequentati esposti a ovest, nord ed est, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili instabili. Ciò sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2400 m circa.

Con il vento a tratti forte, gli accumuli di neve ventata sono cresciuti. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri a livello generale.

Al di sotto del limite del bosco è presente poca neve.

Tendenza

Con il raffreddamento, calo del pericolo di valanghe di neve bagnata.

Trentino Pagina 2

Lunedì 07.04.2025

Pubblicato il 06.04.2025 alle ore 17:00



Grado di pericolo 1 - Debole





Tendenza: pericolo valanghe stabile per Martedì il 08.04.2025

\longrightarrow

Debole pericolo di valanghe.

Con il raffreddamento, sono possibili solo isolate valanghe bagnate e per scivolamento di neve di piccole e medie dimensioni. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Specialmente sui pendii ombreggiati ripidi, gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi in alcuni punti. Questi punti pericolosi sono piuttosto rari e difficili da individuare. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi e poco frequentati al di sopra dei 1900 m circa. Isolate valanghe possono anche trascinare gli strati più profondi del manto nevoso e raggiungere dimensioni medie.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

st.2: neve da slittamento

Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. Principalmente sui pendii ombreggiati ripidi, all'interno del manto di neve vecchia si trovano isolati strati fragili.

Al di sotto del limite del bosco è presente poca neve.

Tendenza

Con il raffreddamento, calo del pericolo di valanghe di neve bagnata.



Trentino Pagina 3